

Decreto Sostegni. Fondo perduto: ci siamo

Richieste dal 30 marzo 2021

Ecco come procedere

L'Agenzia Entrate ha pubblicato il **Provvedimento, il Modello e relative istruzioni e una Guida** contenente le indicazioni operative per la presentazione dell'istanza per il contributo a fondo perduto previsto dal **Decreto Sostegni**.

SOSTEGNI FONDO PERDUTO: COME RICHIEDERLI

Primo passo.

La trasmissione dell'Istanza per via telematica potrà essere effettuata **da martedì 30 marzo 2021 e non oltre il 28 maggio 2021**, anche avvalendosi di un intermediario, tramite i canali telematici dell'Agenzia o mediante la piattaforma web disponibile nell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi – Agenzia Entrate.

Nell'arco dello stesso periodo temporale sarà **possibile, in caso di errore, presentare una nuova istanza**, in sostituzione di quella precedentemente trasmessa.

Passo successivo.

Sarà rilasciata una prima **ricevuta** che ne attesta la presa in carico, ovvero lo scarto a seguito dei controlli formali dei dati in essa contenuti. A seguire l'Agenzia delle Entrate controllerà le informazioni contenute nell'istanza: se vanno bene, comunicherà l'avvenuto **mandato di pagamento** del contributo (ovvero il riconoscimento del contributo nel caso di scelta di utilizzo dello stesso come credito d'imposta) nell'apposita area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" – sezione "Contributo a fondo perduto – Consultazione esito", a cui può accedere il richiedente o un suo intermediario delegato.

Accredito del fondo perduto.

Avverrà **sul conto corrente** identificato dall'IBAN indicato nell'Istanza, intestato al codice fiscale del soggetto, persona fisica ovvero persona diversa dalla persona fisica, che ha richiesto il contributo.

L'opzione credito d'imposta.

Il contributo, su specifica scelta irrevocabile del richiedente, può essere utilizzato, nella sua totalità, come credito di imposta, **esclusivamente in compensazione** ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, mediante la presentazione del modello F24 attraverso i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Il credito di imposta sarà fruibile solo se la richiesta di contributo sarà stata verificata e validata.

I nostri uffici sono a vostra disposizione per chiarimenti ed assistervi nella compilazione e invio delle domande.